

‘Marche Pride’: le Regionali

## «Diritti Lgbt, programmi a confronto»

**Il Comitato Marche Pride** (costituito dalle associazioni: Arcigay Agorà Pesaro e Urbino, Arcigay Comunitas Ancona, Agedo Marche, Associazione Teekanne, GAP Urbino, Rebel Network, EsnaConsulenze di genere e **UAAR** Ancona) ha analizzato i programmi elettorali delle liste che si presenteranno alle elezioni regionali di sabato e lunedì per capire quali avessero fatto proposte programmatiche a favore dei diritti LGBT+. «Nel rispetto del nostro carattere di associazioni apartitiche – spiega il presidente dell’Arcigay provinciale Giacomo Galeotti -, ma anche della nostra missione di promozione sociale e tutela dei diritti delle persone LGBT+ del territorio marchigiano e non solo, abbiamo poi sottoposto 10 punti che riteniamo chiave alle suddette liste candidatesi alla guida della nostra Regione, chiedendo di esprimere la loro adesione o il loro dissenso». I 10 punti riguardano: il sostegno per l’introduzione di una legge nazionale contro l’omolesbobia-transfobia, la promozione di integrazioni alla legge regionale contro le discriminazioni, il sostegno a progetti su parità di genere e identità sessuale, anche in ambito scolastico, il sostegno a progetti finalizzati al contrasto al bullismo omolesbobia-transfobico nelle scuole, il costituirsi parte civile nei processi per crimini d’odio, l’informazione e prevenzione HIV e altre infezioni sessualmente trasmissibili, l’apertura di un tavolo di confronto permanente con le associazioni lgbt+ marchigiane, incentivare il turismo lgbt+ friendly, adottare politiche di tutela ed inclusione delle persone trans e l’adesione al Marche Pride. «A seguito delle nostre anali-

si è risultato che solo i programmi elettorali di Mangialardi, Partito Democratico e Rinasci Marche presentavano proposte a favore dei diritti civili e LGBTI+ – continua Galeotti -. A rispondere positivamente ai nostri punti sono state le liste ‘Dipende da noi’ per Mancini Presidente, ‘Marche Coraggiose’, ‘Rinasci Marche’, nonché il Partito Democratico per Mangialardi Presidente ed il Movimento 5 stelle per Mercolelli Presidente. Le restanti liste non hanno risposto al nostro appello o non hanno fornito una risposta univoca».

